

Comune di Roma
Dipartimento VII – Mobilità
Direttore Ingegnere Alessandro D'Armini
Via Capitan Bavastro 94
00184 Roma
Fax 06.671070635

Oggetto: autorizzazioni NCC bus.

In riferimento all'oggetto ed alla necessità di completare i rilasci dei relativi libretti rossi alle Aziende che ancora non hanno immatricolato gli autobus autorizzati, come brevemente anticipato a Lei e ad alcuni Suoi collaboratori tra cui il dottor Michele Ciminello nei giorni scorsi, formuliamo di seguito la nostra proposta che, se da Lei considerata praticabile, premetterebbe un più rapido e condivisibile completamento dei rilasci, anche dopo l'eventuale promulgazione della normativa regionale di applicazione della L218/2003.

Il dispositivo comunale che oggi, a firma della dottoressa Lombardi, permette l'immatricolazione dei bus, potrebbe essere formulato in modo da essere chiaramente solo ciò che è senza possibilità interpretative: nulla osta all'immatricolazione dei bus.

Potrebbe fare riferimento all'istanza e, nelle more del procedimento istruttorio volto al rilascio, pur indicando il numero di autorizzazione assegnata alla data della DD corrispondente, senza cui la Motorizzazione non lo accetta, indicare che l'autorizzazione sarà rilasciata previa presentazione della carta di circolazione, come recita la quasi totalità degli ottomila comuni italiani e dopo visita ispettiva alla rimessa se ancora non effettuata, nel caso del Comune di Roma.

In tal modo, pur sapendo che la rimessa potrebbe essere anche a cielo aperto nel caso dei bus, essa deve rispondere alle prescrizioni previste per le diverse fattispecie che possono darsi e la conseguente o antecedente visita ispettiva, risulta inserita in un contesto procedurale che il Comune di Roma ha legittimamente aggiornato alle norme vigenti, prescindendo dal Regolamento da esse superato.

Ferma rimane l'impossibilità di discriminare sui bus perché competenza delle Motorizzazioni che immatricolano, solo se i mezzi superano l'esame tecnico per cui sono esclusivamente competenti. L'eventuale fanalino rotto non è oggetto d'ispezione dopo l'immatricolazione, potrà produrre eventuale sanzione durante la circolazione da parte degli organi preposti alla vigilanza, così come il maggiore o minore stato di efficienza del bus produce maggiore o minore acquisizione di clienti disposti a pagare per noleggiarlo.

La richiesta principale dei nostri associati è che controlli ed ispezioni siano effettuati solo ed esclusivamente da funzionari pubblici, come del resto avviene quotidianamente non solo per i rilasci delle licenze. Richiesta che noi sosteniamo: sia perché controlli ed ispezioni sono ruoli istituzionali della P.A. e non delle Associazioni, sia per evitare eventuali conflitti di interessi e sia perché Federnoleggio appoggia la Categoria non ispezionandola ma aiutandola a crescere correttamente, rispettando le regole e sostenendo i propri giusti diritti.

In questo senso Federnoleggio Confesercenti fa riferimento alle Sue assicurazioni circa la temporaneità di tale Commissione ispettiva e conferma la propria richiesta di ricostituire al più presto la Commissione Consultiva, in cui vuole essere inserita come Associazione tra le maggiormente rappresentative.

Cordiali saluti

Il Presidente
Luigi Pacilli

